

Consiglio di Amministrazione di sabato 09-12-1995

Presenti: Zamjani Angelo  
Bertoldin M. Cristina  
Corini Bruno  
Tarelli Stefano  
Zugliani Andrea  
Bonan Umberto  
Vettorello Massimo  
Maccagnan Dario  
Boro Bruno  
Stemberger Massimo

La riunione inizia alle ore 15.40  
Zamjani spiega che nei rep. documenti ha introdotto  
l'art. 14 riguardante la composizione e le nomine  
di un Comitato d'onore. Quindi da lettura dell'art  
stesso che messo ai voti viene approvato all'unanimità.  
Stemberger dice che il logo del biglietto delle Lotterie può  
essere rappresentato dal drappo del Polio e che bisognerebbe  
vedere se è possibile fare una sponsorizzazione,  
sullo stesso biglietto, di una azienda privata.  
Dice poi che ha parlato con il Sindaco e l'Assessore  
ai lavori pubblici per la sistemazione del Prà del Moro.  
Gli hanno esordito che la disponibilità finanziaria  
c'è bisogno solo potere un progetto di massima  
prevedendo anche altre attività che si possano svolgere nell'amb  
bito del Prà del Moro. Zugliani conferma quanto  
esposto da Stemberger.  
Vettorello, a nome di tutti i quartieri, sottolinea che  
l'obiettivo inopportuno è la sistemazione dell'anello di  
del Prà del Moro. Stemberger conferma tale ipotesi.  
Zamjani legge le lettere inviate al Comune del  
Ministero delle Finanze con le clausole e gli oneri  
inerenti la Lotteria del Polio.

Viene ribadito che dovrà essere approfondito il discorso riguardante lo Sponsor sul biglietto delle lotterie e la sistemazione del Prò del Moro.

Zampieri dice che nell'art. 5 dei Regolamenti riguardante gli Stemmii dovrebbe essere inserita anche la descrizione del drappo dei 15 ducati. L'articolo viene integrato.

Zampieri propone di premiare anche gli atleti delle altre gare con medaglie d'oro, d'argento e diplomi.

Dopo averne discusso viene deciso di tralasciare per il momento questo argomento ed affrontarlo magari in un'altra occasione.

Vengono letti i regolamenti riguardanti la "Gara del tiro con l'arco". Si fa una aggiunta all'art. 63 "Dopo la 2ª ammonizione la squadra viene squalificata". Dopo di questa precisazione i regolamenti della gara del Tiro con l'arco vengono approvati all'unanimità.

ore 17, 10 si presenta Salce Achille

Si comincia a leggere e discutere gli articoli riguardanti la "Gara dei Cavalli". (vedi allegato di Verbale)

art. 70 - "l'età dei fantini". Viene sancita la dicitura: il fantino che non avesse compiuto la maggiore età dovrà presentare una autorizzazione scritta da di esercitare la propria potestà. Dopo averne discusso viene depennata la frase "I cavalli sono montati a pelo", lasciando ai fantini la facoltà di usare o meno la sella.

art. 71 - Viene aggiunto "indicando l'ordine di partenza"

art. 72 - Viene sostituita la parola "partecipazioni" con "fantini"

art. 73 - equipaggiamento viene aggiunto dopo la parola oggetto "o spugna della calzatura". Viene depennato il paragrafo riguardante la bandatura del cavallo.

art. 76 - si discute sulle modalità di svolgimento delle prime batterie e delle conseguenti seconde batterie.

L'articolo viene così enunciato - "La prima batteria di tre fin  
avrà lo scopo di fornire la griglia di partenza per la seconda  
batteria. Queste gare non darò punteggi validi per la classifica del  
Polo. I cavalli verranno scelti dall'Ente Polo ed i primi 4 classificati  
saranno abbinati ai quartieri mediante sorteggio da farsi al  
termine delle batterie. Queste gare sarò di otto cavalli. La griglia  
di partenza di queste gare sarò ottenuta dal sorteggio".

art 77 - viene aggiunto che al cavallo che non avrà completato  
il percorso verranno assegnati 0 (zero) punti.

art 78 - viene aggiunto al primo punto "più contrassegnati  
col numero loro assegnato".

art 80 - viene aggiunta alla fine la seguente parola "L'Ente  
Polo nominerà un veterinario per il controllo sanitario dei  
cavalli".

art. 85 - si aggiunge che i giudici di percorso devono essere  
ad un minimo di quattro.

art 87 - "Cavallo sceso" Fra i consiglieri c'è diversità di  
opinioni per cui l'articolo stesso viene ammesso ai voti.

Favorevoli 4 - Contrari 3. Astenuti 4. L'art 87  
rimane così come è scritto senza nessuna variazione  
ore 18.15 Stemlerger lascia il consiglio delegando Tanello S.  
ore 18.20 Zupiani Andrea " " " Selce Achille

art. 88 - Viene discusso e non trovandosi d'accordo viene  
messa ai voti la sua permanenza nei regolamenti delle gare  
Contrari 7. favorevoli 4. L'articolo viene tolto.

A conclusione viene messa ai voti l'approvazione dell'art.  
70 all'art 92 (vedi allegato) - All'unanimità gli  
articoli vengono approvati.

Ore 18.56 - la seduta viene tolta

Il Segretario  
Bertolini M. Cristina

Il Presidente  
Temperini A.

## SEZIONE IV - GARA DEI CAVALLI.

### ARTICOLO 70 - Partecipazione.

Sono ammessi a correre il Palio i cavalli di ogni razza, sesso ed età.

I fantini ~~devono avere~~ <sup>che non avesse</sup> compiuto la maggiore età. ~~I cavalli sono montati a pelo.~~ <sup>dovrà presentare una autorizzazione in forma scritta de di esecuto lo patris potestati</sup>  
Ogni quartiere concorrerà con una squadra composta da due cavalli.

### ARTICOLO 71 - Partecipanti.

Entro le ore 14 del Sabato precedente la gara, i quartieri sono tenuti a presentare al Capitano del Palio un elenco dei due cavalli e rispettivi fantini che parteciperanno alle gare. <sup>indicando l'ordine di partenza</sup>  
Questo elenco deve essere sottoscritto dal Maestro di Campo del quartiere.

L'elenco dei cavalli e dei fantini iscritti dovrà essere esposto nella sede dell'Ente Palio ( Palazzo Muffoni ) entro le ore 11 del giorno delle gare.

### ARTICOLO 72 - Conferma dei partecipanti.

<sup>fantini</sup> Il Capitano del Palio dovrà esaminare i documenti delle ~~partecipazioni~~ e comunicare ai Maestri di Campo la conferma di quei cavalieri che ritiene che possano partecipare alle gare.

### ARTICOLO 73 - Equipaggiamento.

I fantini dovranno indossare una casacca con lo stemma ed i colori del quartiere per il quale gareggiano.

Devono inoltre indossare il casco di sicurezza, ritenuto idoneo dal Capitano del Palio, anch'esso contraddistinto dai colori del quartiere per il quale gareggiano.

Non è ammesso l'uso di speroni o di qualunque altro oggetto <sup>o l'impiego delle</sup> all'uopo equivalente. <sup>carattera</sup>

E' ammesso l'uso del frustino, di lunghezza non superiore a cm 70 e di diametro non superiore a cm 3.

La bardatura ~~del cavallo consiste esclusivamente nel filetto e nelle redini, essendo proibito l'uso di sella e staffe od altri artifici equivalenti.~~

E' ~~tuttavia~~ consentita l'applicazione al cavallo di paraocchi, fasce, paracolpi e reggilingua.

### ARTICOLO 74 - Luogo di gara.

Le gare si svolgeranno nella Domenica del Palio in Prà del Moro.

Il consiglio direttivo avrà la facoltà di modificare sia il giorno che il luogo della gara.

#### ARTICOLO 75 - Le gare.

I cavalli ed i cavalieri che saranno resi pubblici con esposizione dell'elenco in sede dell'Ente Palio non potranno essere più sostituiti.

Ci potranno essere più gare dei cavalli con decisione del consiglio direttivo.

#### ARTICOLO 76 - Griglia di partenza.

La prima <sup>batteria</sup> gara di tre giri avrà lo scopo di formare la griglia di partenza nella seconda batteria.

Questa gara non darà punteggi validi per la classifica del Palio.

*quartieri*  
I cavalli verranno scelti dall'Ente Palio ed <sup>in prima e saranno abbinati ai</sup> ~~abbinati ai cavalli che~~ ~~correranno la seconda batteria, mediante sorteggio da farsi al sabato~~ ~~precedente il giorno della gara.~~ <sup>mediante sorteggio da farsi al termine delle</sup> ~~Questa gara sarà di otto cavalli.~~ <sup>batterie</sup>

La griglia di partenza di questa gara sarà ottenuta dal sorteggio per l'abbinamento.

#### ARTICOLO 77 - Seconda batteria.

I cavalli saranno otto, due per quartiere ed eseguiranno quattro giri del percorso.

I cavalli partiranno nell'ordine stabilito all'art. 76.

Il primo classificato si aggiudicherà 8 punti, il secondo 7 punti, il terzo 6 punti, il quarto 5 punti, il quinto 4 punti, il sesto 3 punti, il settimo 2 punti e l'ultimo 1 punto. <sup>Il cavallo che non completerà il percorso ottiene 0 (zero) punti.</sup>

#### ARTICOLO 78 - Classifica del quartiere.

Il punteggio del quartiere sarà dato dalla somma dei punti dei propri cavalli nella gara di cui all'articolo 77 (punteggio a squadre).

Il quartiere che avrà ottenuto il maggior punteggio otterrà 12 punti, il secondo quartiere 9 punti, il terzo quartiere 6 punti e l'ultimo quartiere 3 punti.

#### ARTICOLO 79 - Prescrizioni.

Il giorno della gara i cavalli dovranno essere presenti all'interno dei box entro l'ora stabilita dal Capitano del Palio. <sup>già contrassegnati col numero</sup>  
Essi non dovranno più allontanarsi sino a quando non avranno <sup>il loro corso</sup> assolto al proprio impegno, pena l'immediata squalifica dalla corsa e quindi il quartiere al quale appartiene potrà beneficiare soltanto dei punti acquisiti dal cavallo che ha corso.

#### ARTICOLO 80 - Veterinario.

I cavalli sono ammessi nel recinto dei box per partecipare alle gare soltanto dopo che un veterinario, preposto alla verifica dei

documenti di accompagnamento degli animali stessi, abbia espletato il proprio compito senza avvisare irregolarità nei documenti medesimi. La nomina del veterinario è di competenza dell'autorità sanitaria.

*L'Ente Palio nominerà un veterinario per il controllo sanitario dei Cavalli.*

**ARTICOLO 81** - Allineamento al canapo di partenza.

Alla chiamata per la partenza i fantini, a cavallo ed in perfetto assetto, si presenteranno in pista.

Ciascun cavallo, contrassegnato su entrambi i fianchi dal numero di gara ben visibile, verrà accompagnato a mano da un addetto autorizzato sino all'uscita dei box e non oltre.

Dal momento dell'entrata in pista, i fantini sono esclusivamente agli ordini del mossiere.

Le partenze sono date dal canapo.

E' proibito a chiunque di sostare in pista, fatta eccezione per un responsabile che al di là del secondo canapo di contenimento, regolerà l'ingresso tra i canapi di ciascun cavallo, secondo l'ordine di allineamento scandito dal mossiere.

Ai canapi è assolutamente vietato ai fantini danneggiarsi tra loro.

Essi devono obbligatoriamente mantenere l'ordine di allineamento loro assegnato.

A canapo abbassato dal mossiere, la partenza è valida.

**ARTICOLO 82** - Partenza non valida.

In caso di situazione particolare, il mossiere, e solo lui, con insindacabile giudizio, può abbassare il canapo dando contemporaneamente segnale di partenza non valida mediante mortaretto. Il mossiere potrà intervenire immediatamente con bandierine, al fine di comunicare ai fantini l'invalidamento della partenza.

**ARTICOLO 83** - Richiami e squalifica.

In caso di grave indisciplina da parte di uno o più fantini è data facoltà al mossiere di richiamarli ufficialmente ad alta voce.

Al secondo richiamo ufficiale il concorrente è retrocesso in seconda fila, dietro gli altri cavalli e da lì dovrà partire.

Identico provvedimento potrà essere adottato allorchè non il fantino, ma bensì il cavallo, con la sua condotta irrequieta, metta a repentaglio l'incolumità degli altri concorrenti.

Nel caso invece la manifesta pericolosità del cavallo, ovvero il reiterato comportamento indisciplinato del fantino, fossero cagione di un prolungamento delle operazioni al canapo tale da mettere a rischio il regolare svolgimento della corsa, il Capitano del Palio, udito il parere del mossiere, può procedere alla squalifica del concorrente.

Il concorrente squalificato dovrà allontanarsi in buon ordine dalla pista e raggiungere i box-cavalli.

**ARTICOLO 84** - Regole di comportamento e sanzioni.

I fantini che danneggiano gravemente l'avversario, o trattengono per le briglie i cavalli concorrenti, sono automaticamente esclusi dall'ordine d'arrivo e squalificati per un minimo di 2 edizioni della corsa del Palio.

Chi invece formasse "cancello" col proprio cavallo al fine di interrompere la corsa degli avversari, oltre ad essere automaticamente escluso dall'ordine di arrivo, è punito con una squalifica minima di 5 edizioni della corsa del Palio.

**ARTICOLO 85** - Giudici.

I giudici sono: *giudici di percorso che dovranno essere minimo 4*

I giudici d'arrivo sono otto. Ogni giudice controllerà l'ordine d'arrivo di due cavalli.

giudice n. 1	controllo dei cavalli	A e B
giudice n. 2	controllo dei cavalli	B e C
giudice n. 3	controllo dei cavalli	C e D
giudice n. 4	controllo dei cavalli	D e E
giudice n. 5	controllo dei cavalli	E e F
giudice n. 6	controllo dei cavalli	F e G
giudice n. 7	controllo dei cavalli	G e H
giudice n. 8	controllo dei cavalli	H e A

Le lettere potranno essere sostituite con i rispettivi numeri.

Ogni giudice dovrà redigere una scheda di gara consegnandola al Capitano del Palio con le sue osservazioni.

Il giudice definitivo ed inappellabile è il Capitano del Palio.

**ARTICOLO 86** - Classifica del Palio.

Al punteggio raggiunto da ogni quartiere con le altre gare verranno aggiunti i punti specificati all'articolo 78.

**ARTICOLO 87** - Cavallo scosso.

Nel caso che il cavaliere cada da cavallo prima del compimento del primo giro di gara, il cavallo viene considerato squalificato.

**ARTICOLO 88** - Parità.

Nel caso di ~~ex aequo~~ tra due o più quartieri, si procederà immediatamente ad ulteriori due giri di gara con un cavallo per quartiere, scelto, dal maestro di campo, tra i due cavalli che hanno effettuato la gara di cui all'articolo 78.

**ARTICOLO 89** - Reclami.

Il Maestro di Campo del quartiere ha la possibilità di presentare reclamo scritto al Capitano del Palio entro 10 minuti dalla conclusione della gara.

Dovrà annunciare verbalmente e immediatamente il reclamo per poter bloccare l'annuncio ufficiale dell'esito della gara e per dare la possibilità al Capitano del Palio di approfondire il motivo del contendere e di decidere in conseguenza.

#### **ARTICOLO 90 - Esito.**

Il Capitano del Palio, dopo aver esaminato gli eventuali reclami, annuncerà in modo definitivo ed inappellabile l'esito della gara ed il punteggio acquisito dai singoli quartieri.

#### **ARTICOLO 91 - Premiazione.**

Terminata la seconda batteria ~~e l'eventuale spareggio,~~ verrà annunciata ufficialmente la classifica del Palio.

Il rappresentante di Venezia consegnerà il drappo al quartiere vincitore e dichiarerà ufficialmente chiuso il Palio dell'anno in corso.

#### **ARTICOLO 92 - Mossiere.**

Il mossiere è il responsabile della validità delle partenze delle batterie.

Egli deve garantire l'allineamento al canapo dei cavalli, secondo l'ordine stabilito sia dal sorteggio che dalla corsa della griglia di partenza.

Ha la facoltà di richiamare ufficialmente i fantini scorretti durante l'allineamento e di invalidare la partenza allorchè ritenga che questa non si sia verificata nelle condizioni prescritte.

Entro ventiquattro ore dalla conclusione del Palio, il mossiere ha l'obbligo di redigere un verbale, nel quale deve riferire dettagliatamente circa le eventuali infrazioni al presente Regolamento, commesse da uno o più concorrenti durante l'allineamento.

Il mossiere viene eletto dal Consiglio direttivo dell'Ente Palio entro il 30 giugno di ogni anno.

## CAPO IV

### REGOLAMENTO GENERALE DEI QUARTIERI E DEI RAPPORTI CON L'ENTE PALIO DELLA CITTA' DI FELTRE

**ARTICOLO 93** - I quartieri del Palio di Feltre.

I quartieri del Palio di Feltre sono:

1. Quartiere Castello
2. Quartiere Duomo
3. Quartiere Port'Oria
4. Quartiere Santo Stefano.

**ARTICOLO 94** - Territorio dei Quartieri.

Ad ogni Quartiere è attribuito per tradizione, nell'ambito del Comune di Feltre, una parte del territorio di sua esclusiva influenza.

I territori attribuiti a ciascun quartiere sono :

• **QUARTIERE CASTELLO**

Confini :

• **QUARTIERE DUOMO**

Confini :

• **QUARTIERE PORT'ORIA**

Confini :

• **QUARTIERE SANTO STEFANO**

Confini :

**ARTICOLO 95** - Colori e stemmi dei Quartieri.

I colori e gli stemmi di ogni quartiere sono :

• **QUARTIERE CASTELLO**

Colori :

Stemma :

• **QUARTIERE DUOMO**

Colori :

Stemma :

• **QUARTIERE PORT'ORIA**

Colori :

Stemma :

• **QUARTIERE SANTO STEFANO**

Colori :

Stemma :

**ARTICOLO 96 - Figura giuridica.**

La figura giuridica di ciascun quartiere è liberamente scelta dai componenti l'assemblea generale del quartiere.

**ARTICOLO 97 - Organizzazione.**

Ogni Quartiere è autonomo sia nel campo organizzativo, sia in quello associativo ed amministrativo; è costituita da un proprio statuto ed aderisce all'Ente Palio della Città di Feltre del quale riconosce ed accetta lo Statuto, i regolamenti ed i programmi.

**ARTICOLO 98 - Finalità.**

I Quartieri non hanno fini di lucro; sono apartitici, apolitici, aconfessionali ed asindacali.

Essi, fundamentalmente, si propongono i seguenti scopi:

- promuovere la partecipazione della cittadinanza al Palio di Feltre e a tutte le altre manifestazioni organizzate dall'Ente Palio;
- promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni della Città di Feltre;
- svolgere attività preparatoria alle manifestazioni promosse dall'Ente Palio con particolare attenzione alla preparazione sportiva dei campioni, alla formazione dei tamburini e dei musicisti, delle coreografie e allo studio della storicità dei costumi;
- promuovere e realizzare iniziative nel campo del tempo libero, dello sport in genere e della cultura, al fine di favorire la formazione dei giovani ed il convivere sociale;
- promuovere iniziative editoriali e pubblicitarie che rientrino nelle finalità istituzionali.

**ARTICOLO 99 - Partecipazione.**

I Quartieri partecipano alle attività istituzionali dell'Ente Palio nei termini previsti dallo statuto e dai regolamenti mediante i propri rappresentanti.

**ARTICOLO 100 - Nomina dei rappresentanti.**

Ogni due anni ciascun Quartiere nomina i propri rappresentanti in seno al Consiglio direttivo e Consiglio esecutivo dell'Ente Palio e, alle scadenze previste dallo Statuto e dai Regolamenti, i propri rappresentanti nei relativi consessi.

**ARTICOLO 101 - Statuto e regolamenti dei quartieri.**

Lo Statuto ed i Regolamenti di ogni Quartiere dovranno uniformarsi allo spirito ed alle norme generali dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente Palio.

E' fatto obbligo ad ogni quartiere depositare presso l'Ente Palio il proprio Statuto ed i Regolamenti.

#### **ARTICOLO 102 - Consiglio direttivo di Quartiere.**

E' dovere di ogni quartiere notificare all'Ente Palio la formazione del proprio Consiglio Direttivo, indicando nome, cognome, residenza e numero telefonico di ciascuno dei membri che lo compongono, nonché la carica ricoperta.

#### **ARTICOLO 103 - Partecipazione dei minori.**

I soci dei quartieri di età inferiore agli anni 18, possono partecipare alle manifestazioni del Palio e dei Quartieri, soltanto se sono a ciò autorizzati in forma scritta da chi esercita su di loro la patria potestà.

Nella dichiarazione di cui al precedente comma, l'esercente la patria potestà deve sollevare l'Ente Palio di Feltre, ovvero i quartieri, nonché tutti i loro organismi e comitati, da ogni e qualsivoglia onere o responsabilità, anche per fatti connessi a dette attività.

#### **ARTICOLO 104 - Commissario.**

L'Ente Palio di Feltre potrà nominare un commissario provvisorio per l'ordinaria amministrazione di un Quartiere :

- Quando il quartiere stesso non abbia la possibilità di nominare il proprio presidente o legale rappresentante.
- Quando al nomina del commissario sia richiesta dalla maggioranza dei soci del Quartiere stesso.
- Quando un Quartiere non svolga alcuna attività per un anno e dichiararsi di non voler partecipare ad un palio.
- Quando da parte di un quartiere vengano ripetutamente disconosciuti i deliberati dell'Ente Palio.

Il commissario è nominato dal Consiglio direttivo dell'Ente Palio, previo espletamento dell'istruttoria che il Consiglio stesso riterrà opportuna.

Il Commissario, entro e non oltre il termine di tre mesi dalla propria nomina, disporrà gli opportuni provvedimenti per la nomina del Presidente o legale rappresentante del Quartiere e, occorrendo, per la nomina di un comitato che provveda ad organizzare il Quartiere stesso per la partecipazione alle gare del Palio.

#### **ARTICOLO 105 - Soci.**

Chiunque partecipa, a qualsiasi titolo, a manifestazioni o gare sotto l'egida dell'Ente Palio o dei Quartieri, deve essere iscritto ad un Quartiere o all'Ente Palio.

**ARTICOLO 106 - Iscrizione.**

L'iscrizione ad un quartiere avviene per libera scelta.

Il socio di un Quartiere, all'atto dell'iscrizione annuale, deve assumere l'impegno scritto di seguire le norme dello Statuto e dei Regolamenti del Quartiere e le direttive dell'Ente Palio.

**CAPO V**

**REGOLAMENTO DELLE MANIFESTAZIONI ESTERNE**

**ARTICOLO 100**

**ARTICOLO 100**

**CAPO VI**

**CORTEO STORICO**

**ARTICOLO 100 -**

**ARTICOLO 100**

**ARTICOLO 100**